

CENTRO NORD FINANZA

PATTERN L'azienda torinese punta a diventare il polo italiano della progettazione del lusso. Nei primi sei mesi il fatturato è salito del 16,8% a 21,4 milioni

Ingegneri della moda

di **Stefano Catellani**

Fresca di quotazione in Borsa, su Aim Italia, la torinese Pattern porta «in passerella» i dati preliminari del primo semestre che evidenziano una crescita organica del 16,8% rispetto ai ricavi proforma al 30 giugno 2018 con il fatturato consolidato a 21,4 milioni. «Una crescita leggermente superiore alle nostre aspettative, frutto della capacità di rafforzare i rapporti con i clienti e di costruire nuove partnership», commenta l'amministratore delegato Luca Sburlati, «oltre al consolidamento dell'ultima acquisizione nel luglio 2017: la Roscini Atelier fondata nel 1987, asset strategico per il gruppo in quanto leader nella modellistica e produzione del segmento donna che ha sede a Spello (Perugia)». Nel futuro di Pattern c'è una forte impronta green: è stata la prima azienda italiana a firmare la Fashion Industry Charter for Climate Action delle Nazioni Unite, dimostrando, ancora una volta, quanto la sostenibilità è davvero uno dei pilastri su cui poggia la vision dell'azienda evidenziata dal piano di sostenibilità al 2023. «Siamo ottimisti riguardo i futuri piani di sviluppo», commentano Fulvio Botto e il presidente Franco Martorella, fondatori

e titolari di Pattern (modellisti con esperienze nel Gruppo Finanziario Tessile, la più grande realtà italiana nell'abbigliamento sino a fine anni 90), «tutto è nato a Collegno, nel 2000, da un'amicizia e dalla forte volontà di mettersi in gioco in una sfida personale, oltre che professionale. Ora, dopo quasi 20 anni, vedere questa piccola realtà crescere

partendo dal Cad 2 e 3D La capogruppo Pattern spa, proprietaria dal 2014 del brand Esemplare dedicato all'urbanwear, ha chiuso il 2018 con un fatturato pari a 38 milioni di euro (30 milioni nel 2017). Il gruppo Pattern Roscini con 160 dipendenti ha chiuso il 2018 con un valore della produzione pari a circa 43,8 milioni euro, un ebitda di 5,4 milioni e un utile netto di 3,5 milioni. Il tasso annuo medio di crescita dei ricavi (cagr) nel periodo 2014/2018 è pari al 20,1% a livello di sviluppo organico, ma considerando anche le acquisizioni tale percentuale sale al +24,2%. Dopo la quotazione a 3,25 euro per azione (+15% il giorno del debutto il 17 luglio) il titolo viaggia intorno a 3,6 euro. Gli azionisti significativi sono Bo.Ma Holding (55,20%), Francesco Martorella e Fulvio Botto (entrambi al 6,59%). La domanda, pari a circa tre volte l'offerta, proveniente per il 60,3% da investitori italiani e per il restante 39,7% dall'estero, in fase di collocamento ha fruttato 12,5 milioni di euro, a seguito dell'esercizio dell'opzione greenshoe, mentre il flottante si attesta al 28,25%. La linea di crescita dopo l'urbanwear Esemplare e la Roscini Atelier potrebbe passare da nuove acquisizioni. (riproduzione riservata)



Da sinistra, Fulvio Botto, Luca Sburlati e Franco Martorella

e approdare in Borsa Italiana è motivo di orgoglio per noi e, siamo certi, anche per il made in Italy visto che l'obiettivo è far nascere il polo italiano della progettazione del lusso». Pattern che dal 2016 ha seguito con successo il programma Elite di Borsa Italiana è focalizzata nella progettazione, ingegneria, sviluppo, prototipazione e produzione di linee di abbigliamento per i più prestigiosi marchi mondiali esclusivamente top di gamma, nel segmento sfilate e prime linee uomo e donna. Ogni anno vengono realizzate oltre 30 collezioni. I forti investimenti sono orientati al massimo utilizzo delle tecnologie 4.0

AFFARI IN CORSO

QUI GENOVA

Circle compra la Progetto Adele

La genovese Circle, quotata su Aim Italia, ha completato l'acquisizione del 100% del capitale sociale di Progetto Adele srl, software house genovese attiva dal 2003 specializzata nella logistica e distribuzione. Nel 2018 Progetto Adele ha registrato un valore della produzione di 2,2 milioni in crescita del 39,0% rispetto al 31 dicembre 2017, un ebitda pari a circa 259.000 euro (+48,3% rispetto al 2017) con l'utile netto in aumento del 50,5%. L'accordo prevede un prezzo di acquisto pari a 0,535 milioni, oltre alla cassa alla data del 30 luglio 2019 (1,365 milioni di euro). L'acquisizione di Progetto Adele consentirà a Circle di accelerare il proprio percorso di crescita e di espansione per linee esterne (annunciato in fase di ipo). Nel dettaglio, l'operazione permetterà un rafforzamento della presenza commerciale sul mercato e la creazione di importanti sinergie, nonché l'ampliamento dell'offerta con i prodotti Master Sped e Master Trade complementari come segmenti a quelli di Circle Group. Nel consiglio di amministrazione di Progetto Adele rimarrà Riccardo Langella, finora socio e consigliere unico di Progetto Adele, che continuerà a curare la direzione tecnica e i clienti, ed entreranno per Circle Alexio Picco (consigliere e responsabile della divisione connecting EU di Circle) e Luca Abatello (presidente e amministratore delegato di Circle).

la comunicazione digitale e per la gestione dei siti e-commerce. E-development è una startup innovativa che opera in ambito digital con forti competenze ed esperienze in diverse aree verticali di questo mercato, tra cui gestione in outsourcing di progetti Ecommerce, consulenza e servizi Seo e Sem, business digital analysis e formazione. Nel piano industriale dei prossimi tre anni rientra anche l'acquisizione di VsShopping, società proprietaria della piattaforma di e-commerce Zampando.

Rototech passa al Fondo Industry 4.0

Quadrivio Group, attraverso Industry 4.0 Fund, ha acquistato dalla famiglia Accornero che aveva come advisor finanziario K Finance, partner italiano di Clairfield International, il controllo della torinese Rototech, gruppo specializzato nella progettazione e nella produzione di componenti in plastica per i veicoli dei settori truck, macchine agricole e costruzioni (serbatoi carburante e Ad Blue).

QUI BOLOGNA

Car Server venduta a UnipolSai

La compagnia di assicurazione UnipolSai ha perfezionato l'acquisizione del 100% di Car Server. La società reggiana specializzata nel settore del noleggio di flotte aziendali e gestione della mobilità alle imprese è stata costituita nel 1994 per iniziativa di Cefc, il Consorzio Cooperativo Finanziario per lo Sviluppo di Reggio, che con il 52,3% deteneva la maggioranza del pacchetto azionario, accanto agli altri soci, tra cui importanti realtà del mondo cooperativo: Holding Server (che deteneva il 19,4%), Icrea Banca Impresa (al 19%), Par.Co Spa (9%) e Aurum Spa (0,4%). Il prezzo pagato da UnipolSai per l'acquisizione è di 96 milioni di euro. Car Server è la più grande società del noleggio a lungo termine a capitale interamente italiano: 180 dipendenti, 23 filiali in diverse regioni, una flotta di oltre 50 mila veicoli, 10 mila clienti tra grandi e medie aziende, pubbliche amministrazioni, privati e liberi professionisti. (riproduzione riservata)

QUI TORINO

Gruppo Ebano al 75% in E-development

Il Gruppo Ebano di Novara ha acquisito il 75% di E-development attraverso Accademia del Cimento, holding dedicata agli investimenti in startup e Pmi innovative del gruppo fondato e guidato da Carlo Robiglio. Il Gruppo Ebano, circa 18 milioni di fatturato con oltre 250 dipendenti e collaboratori ha visto crescere in sei anni i ricavi complessivi dell'800%. L'investimento in E-development, azienda fondata dall'imprenditore Massimiliano Masi, punta a consolidare l'offerta nei servizi a valore aggiunto per

Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale

A seguito di espletamento di procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs.50/2016, l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centro settentrionale, con sede in via Antico Squero 31, Ravenna, tel. 0544-608811, email inf@gasport.ravenna.it, in data 02.07.2019 ha aggiudicato l'appalto per lavori di "Sistemazione della banchina di attracco traghetto a Porto Corsini" CIG: 7651883596, al r.t.i. con capogruppo C.G.X. Costruzioni Generali Xodo, con sede in via Cleco Grotto 18, Porto Viro (RO) e mandanti Rossi Renzo Costruzioni S.r.l., con sede in Marcon (VE) e Ipogeo S.r.l. con sede in Seren del Grappa (BL). Valore dell'offerta: € 2.420.922,08 inclusi oneri di sicurezza, non imponibile IVA. Subappalto ammesso nel limite del 30%. Sono pervenute n.3 offerte. Data di invio dell'Avviso alla G.U.R.L.: 31.07.2019.

Il Responsabile unico del procedimento
Ing. Fabio Maletti

CIDIU SERVIZI S.P.A.

V. Torino, 9 - Collegno (TO)

ESITO GARA D'APPALTO

Procedura aperta: servizio di trasporto e trattamento della frazione organica proveniente da raccolta differenziata (CER 20.01.08) a ridotto impatto ambientale DM 13 febbraio 2014 - CAM. Durata 12 mesi rinnovabile di ulteriori 12 mesi. CIG 7934478A5F. Aggiudicazione: non sono pervenute offerte Data di spedizione all'UPUUE: 23/07/2019 Esito integrale: sito https://gare.cidiu.to.it/PortaleAppalti/it/ppgare_bandi_scaduti_lista.wp
Il Direttore Generale Dott. Silvio Barbiera

UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO CENTRALE DI COMMITTEZA Via Fenuzzi, 5 - 41049 Sassuolo (MO)

Esito di gara: Centrale di Committenza dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico, pec: cugc2@cert.distrettoceramico.mo.it. Procedura aperta per l'affidamento del servizio di somministrazione lavoro per l'istituzione Servizi alla Persona dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico, l'Azienda dei Servizi alla Persona delle Terre d'Argine e l'Azienda di Servizi alla Persona Caritas - CIG 771955170. Importo a base di gara € 2.255.958,10, importo unitario a base d'asta (commissione di agenzia) € 0,90 per ora, IVA esclusa. Aggiudicatario: OASI LAVORO SPA con sede a Bologna C.F. e P.IVA 02552531200 per un prezzo unitario offerto di € 0,45. Il Dirigente Marina Raschieri.

www.usa.gov.it